

Codice A1910A

D.D. 6 ottobre 2025, n. 413

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dei Servizi tecnici integrativi di mobilità e gestione della rete complementari a quanto presente in Convenzione Consip "Centrali Telefoniche 8" a Telecom Italia S.p.A. per gli uffici della Regione Piemonte per un importo complessivo di Euro 109.121,68 o.f.i. Impegno di spesa sul capitolo 135124 del Bilancio Finanziario...



ATTO DD 413/A1910A/2025

DEL 06/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dei Servizi tecnici integrativi di mobilità e gestione della rete complementari a quanto presente in Convenzione Consip “Centrali Telefoniche 8” a Telecom Italia S.p.A. per gli uffici della Regione Piemonte per un importo complessivo di Euro 109.121,68 o.f.i. Impegno di spesa sul capitolo 135124 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 di Euro 40.920,63 per l’anno 2025 e di Euro 68.201,05 per l’anno 2026, Euro 35,00 a valere sull’impegno n. 2025/8567 (capitolo 144926/2025) del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 per l’anno 2025 a favore dell’ANAC. CIG B878EF7C87.

In data 14 maggio 2021 è stato attivato l’Accordo Quadro “Centrali Telefoniche 8” per la fornitura, la messa in esercizio e la manutenzione di centrali telefoniche evolute e di prodotti e servizi connessi per le PP.AA., ai sensi dell’art. 54, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tra Consip S.p.A., per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, e Telecom Italia S.p.A. - Lotto unico, con scadenza 14 maggio 2023.

Con determinazione dirigenziale n. 512/A1910A del 22/12/2021 è stata aggiornata tecnologicamente le dotazioni hardware a servizio delle postazioni di centralino “Posti operatore” e garantita la piena efficienza della rete VoIP, attraverso attività di gestione, configurazione e aggiornamento software. In adesione al suddetto Accordo Quadro, con ordine n. 6532888 effettuato sul portale acquistinretepa.it, è stata acquisita da Telecom Italia spa apposita strumentazione tecnologica, è stato attivato per la durata di 4 anni il “Servizio tecnico di Presidio” composto da 8 risorse FTE (Full Time Equivalent) e sono stati ordinati degli “interventi su chiamata”, entrambi in profilo denominato Bronze. A copertura del servizio è stata impegnata la somma complessiva di Euro 1.498.065,55 o.f.i. a favore di Telecom Italia S.p.A.

Il “Servizio tecnico di Presidio” previsto dall’accordo quadro comprende tutte le attività tecniche volte alla gestione della rete VoIP, mediante la presenza e la disponibilità continuativa di risorse tecniche FTE con profilo Bronze (che prevede una copertura del servizio dal lunedì al venerdì con

orario di servizio dalle 8.00 alle 17.00) presso una sola sede dell'Amministrazione e più nel dettaglio:

- individuazione dei guasti e avvio delle procedure di gestione dei trouble ticket;
- ripristino delle piene funzionalità dei sistemi/servizi telefonici e degli altri apparati/componenti forniti;
- riparazione/sostituzione delle parti guaste (senza la fornitura);
- gestione, programmazione e riconfigurazione delle utenze;
- assistenza agli utenti;
- raccolta ed elaborazione di dati di traffico degli utenti interni, secondo le modalità concordate, ivi comprese analisi e report di misure di traffico sui collegamenti esterni;
- analisi e report di misure di traffico sui collegamenti esterni;
- gestione delle modalità di instradamento in ottica di LCR (Least Cost Routing)

Attualmente la Regione Piemonte dispone di una rete telematica composta da un centralino telefonico VoIP digitale denominato "Call Manager" e di numerosi apparati di rete di proprietà regionale volti a garantire il servizio di telefonia VoIP ed il servizio di trasmissione dati sia alle 38 sedi degli uffici regionali dislocati sul territorio piemontese e ai due uffici decentrati di Roma e Bruxelles, sia a un complesso di Enti piemontesi quali i Parchi regionali (n. 26 sedi), i Sacri monti (n. 6 sedi), i Vivai regionali (n. 3 sedi), l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (n. 1 sede), il Museo Regionale di Scienze Naturali (n. 1 sede) e la sede (n. 1 sede) che accoglie infoPiemonte e TorinoTurismo. Al fine di garantire continuità alle attività tecniche volte alla gestione della rete VoIP nella sua interezza, si ritiene opportuno mantenere concentrate le risorse in un unico ufficio tecnico di presidio presso la sede di Piazza Piemonte, 1 a Torino sede che, tra l'altro, ospita sia i Settori tecnici regionali Sistema Informativo regionale e Servizi infrastrutturali e tecnologici, sia il Presidio tecnico del CSI-Piemonte che gestisce le configurazioni di rete e l'end point management della Regione Piemonte. Tali soggetti, grazie al coordinamento e al confronto tecnico, operano per garantire la piena funzionalità delle apparecchiature di rete, indispensabili per l'effettiva operatività degli uffici.

Per garantire copertura completa delle sedi, le risorse FTE dell'ufficio tecnico devono potersi spostare presso tutte le sedi gestite presenti sul territorio regionale, sia per interventi programmati, sia per interventi non programmabili e non prevedibili. Tali attività non sono comprese nel perimetro dei servizi dell'accordo quadro. Infatti il capitolato tecnico dell'Accordo quadro "Centrali Telefoniche 8", al paragrafo 2.5.9 stabilisce che il servizio di presidio può operare stabilmente presso una sola sede dell'Amministrazione contraente ed il costo di un singolo FTE non comprende, pertanto, trasferte fra le differenti sedi dell'Amministrazione.

Considerata la flessibilità organizzativa dell'Ente che impone continue esigenze di trasformazione del layout degli uffici e di spostamento del personale emerge pertanto la necessità di acquisire i seguenti ulteriori servizi:

- patchatura armadi di rete, volta all'attivazione e/o disattivazione delle prese di rete a servizio delle postazioni di lavoro, tenuto conto che lo stesso ufficio tecnico di Presidio gestisce contestualmente lo spegnimento/accensione/configurazione delle porte dello switch;
- consegna/ritiro, presso le sedi in cui vengono svolti gli interventi suddetti, dell'apparato telefonico direttamente al dipendente regionale interessato e relativa configurazione personalizzata;
- attivazione delle postazioni di telelavoristi presso la propria sede di residenza;
- supporto nell'allestimento delle videoconferenze da tenersi, in base alle necessità manifestate dagli organi regionali, presso le sale multimediali presenti in tutte le sedi regionali, presidiandone anche lo svolgimento;

- servizio di reperibilità notturno, con interventi on-site garantiti nella fascia oraria 17,00 - 8,00 da parte di un FTE di Presidio.

Occorre inoltre considerare che, nel caso di specie, sussiste l'effettiva assenza di alternative all'affidamento diretto a Telecom Italia spa dei medesimi servizi integrativi in quanto:

1) i servizi integrativi in argomento sono complementari e strettamente interconnessi ai servizi di presidio principali forniti da Telecom Italia spa, nell'ambito dell'Accordo Quadro "Centrali Telefoniche 8", che risultano attualmente ancora in corso di erogazione.

2) Affidare i servizi integrativi di cui sopra ad operatore diverso da Telecom Italia spa – attuale gestore del Servizio Tecnico di Presidio – significherebbe far interfacciare più operatori anche per attività collegate e complementari, con notevole aggravio per l'Amministrazione che dovrebbe coordinare le attività e, spesso, replicare quelle di verifica e controllo presso le sedi territoriali, considerato anche che l'aggiornamento del "quaderno di rete", cioè il sistema che tiene traccia in tempo reale dello stato corrente dell'infrastruttura della rete (stato delle porte LAN/WAN, relativa configurazione e attestazione sui permutatori passivi, stato del centralino e dei terminali VoIP e relative configurazioni), risulta essere in capo al Presidio cioè a Telecom Italia.

3) La presenza di operatori diversi, dal punto di vista economico, comporterebbe un consistente aumento dei costi, sia diretti che indiretti, in quanto le attività non potrebbero essere razionalizzate dovendo più operatori effettuare interventi differenti ma complementari, che porterebbero, tra l'altro, a tempistiche di presa in carico delle attività e loro risoluzione più lunghe.

4) La capacità della Regione di operare materialmente dipende dalla continuità di servizio della rete di trasmissione fonia/dati, in quanto tutti i procedimenti amministrativi sono gestiti con tecnologie digitali, pertanto, risulta fondamentale che il "quaderno di rete", che guida ogni intervento relativo alla sua gestione, sia curato da un unico soggetto, direttamente responsabile e in grado di intervenire rapidamente all'insorgere di una qualsiasi problematica. Diversamente, solo a seguito di un confronto preliminare tra più operatori economici sarebbe possibile individuare il soggetto tenuto a intervenire.

Con le determinazioni n. 153/A1910A del 12/05/2022 e n. 221/A1910A del 07.06.2024 è stato affidato a Telecom Italia S.p.A., l'appalto relativo ai suddetti Servizi Tecnici integrativi di mobilità e gestione della rete, fino al 30.09.2025 e allo stato attuale permane l'esigenza di usufruire di tali servizi integrativi fino alla conclusione dell'accordo quadro (16 giugno 2026).

In considerazione di quanto sopra illustrato, ritenuto che sussistono i requisiti stabiliti dall'art. 49 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 legittimanti l'affidamento diretto all'operatore uscente, con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto a favore di Telecom Italia spa per l'acquisizione dei servizi di cui sopra, come previsto dall'art. 50, comma 2, lett. b) D.Lgs. 36/2023.

In data 19.09.2025, utilizzando lo strumento della trattativa diretta del MEPA, la ditta Telecom Italia spa è stata pertanto invitata a presentare offerta entro le ore 12.00 del 03.10.2025 (trattativa diretta n. 5644465).

Entro il termine di scadenza indicato la ditta Telecom Italia spa ha presentato l'offerta economica formulata come segue:

- dotazione di 4 auto per la mobilità del personale di Presidio presso tutte le sedi dell'Amministrazione regionale e di quelle direttamente gestite

- mobilità del personale
- supporto alla predisposizione delle videoconferenze
- “patchatura” degli armadi di rete presso tutte le sedi dell’Amministrazione regionale e di quelle direttamente gestite
- servizio di reperibilità notturno, con interventi on-site presso tutte le sedi dell’Amministrazione regionale e di quelle direttamente gestite

per un importo complessivo di Euro 89.374,00 o.f.e.

Considerato che:

- sono stati condotti accertamenti volti a rilevare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto ed è stato richiesto al Settore A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro - Servizio di prevenzione e protezione il relativo DUVRI, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009; il suddetto documento è in corso di perfezionamento da parte del RSPP che stima gli oneri ad esso connessi in Euro 70,00 o.f.e. (Euro 85,40 o.f.i.). Tali oneri non sono soggetti a ribasso, e non sono compresi nell’offerta e sono da sommare all’importo offerto, pertanto il totale della fornitura ammonta a complessivi Euro 89.444,00 o.f.e. (Euro 109.121,68 o.f.i.).

Ritenuto:

- di dare corso all’acquisizione dei servizi sopra descritti ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di forniture di importo inferiore a Euro 140.000,00 mediante affidamento diretto;

- che in ottemperanza a quanto previsto all’art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, si è valutato di non richiedere la garanzia definitiva in quanto la ditta Telecom Italia spa, in ragione della comprovata solidità del fornitore, leader storico del mercato delle telecomunicazioni, in possesso di comprovata esperienza, da cui si desume l’affidabilità dell’operatore economico stesso e l’idoneità a fornire prestazioni contrattuali coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;

- che sussistono i presupposti per affidare alla ditta Telecom Italia spa la fornitura sopra descritta;

- di dare copertura alla spesa complessiva di Euro 109.121,68 o.f.i. per la fornitura di cui trattasi mediante i seguenti movimenti contabili:

- impegno sul capitolo 135124, Missione 01, Programma 0108, U.1.03.02.19.004, del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 di Euro 40.920,63 o.f.i., da imputare all’esercizio finanziario 2025, in favore della ditta Telecom Italia spa (codice beneficiario 148652) le cui transazioni elementari sono riportate nell’Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;
- impegno sul capitolo 135124, Missione 01, Programma 0108, U.1.03.02.19.004, del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 di Euro 68.201,05 o.f.i., da imputare all’esercizio finanziario 2026, in favore della ditta Telecom Italia spa (codice beneficiario 148652) le cui transazioni elementari sono riportate nell’Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

- di nominare il funzionario del Settore A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici Fausto Grassi

quale Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114, comma 7, del D.Lgs. 36/2023.

- di nominare responsabile dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2014, il funzionario del Settore A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici Greco Riccardo.

Dato atto che:

- alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni, né presso Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza regionale, aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016) prevede all'art. 1, commi 512 e seguenti che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

- il contratto relativo sarà stipulato in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dal MEPA;

- ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto, che si intende stipulare, non presenta un interesse transfrontaliero certo, in quanto non presenta alcuno degli elementi enucleati dal Consiglio di Stato nel parere n. 1312/2019;

- l'intervento in argomento non rientra tra quelli soggetti all'obbligo di inserimento nella programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'articolo 37 del d.lgs. 36/2023;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 2026 e che si tratta di spese non ricorrenti;

- i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e le relative obbligazioni sono esigibili nell'esercizio finanziario 2025 e 2026;

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;

- la copertura finanziaria del contributo ANAC previsto dalla Delibera n. 598 del 30.12.2024, per un importo di euro 35,00 è garantita dall'impegno n. 8567/2025, assunto sul capitolo 144926 dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, come comunicato in data 4/04/2025;

- trattasi di spesa non ricorrente;

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- si darà avvio alla fase della liquidazione dietro presentazione di fattura emessa in formato elettronico entro i termini contrattuali;

- i pagamenti a favore della ditta Telecom Italia spa saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con Legge n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e che alla forniture è stato assegnato il CIG B878EF7C87;

- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. e dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità 43-3529 n. 9/2021;

- ai sensi della Delibera ANAC 598 del 30 dicembre 2024 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025" è dovuto il contributo di Euro 35,00 per le stazioni appaltanti;

- ai sensi della d.g.r. 13 ottobre 2014 n. 7-411, la responsabile unica del progetto (RUP), di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è la dirigente responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici Elena Russo;

- il suddetto contratto costituisce "contratto di servizi e forniture di particolare importanza", ai sensi dell'art. 32 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Dato atto infine che la R.U.P., il Responsabile dell'istruttoria e il DEC hanno dichiarato espressamente di non trovarsi, riguardo alla procedura d'appalto in questione, in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi

di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e s.m.i.;

- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 28 dicembre 2015 n. 208 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 7-411 del 13 ottobre 2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006";
- Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 "Adozione del provvedimento di attuazione dell'articolo 81, comma 2, del decreto legislativo del 18/4/2016, n. 50, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi allegati;
- Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/03/2023 n. 36";
- Delibera ANAC 598 del 30 dicembre 2024 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025";
- Deliberazione del presidente della Giunta Regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale del 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-739 del 31 gennaio 2025, "Approvazione del Piano Strategico Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2025-2027";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 38-1162 del 26 maggio 2025, "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 3-8793 del 18 giugno 2024 "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 5-1188 del 30 maggio 2025 "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT triennio 2024-2026. Aggiornamento 2025;

- Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024 n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2025 n. 12-852: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2027";
- Legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;

DETERMINA

per le considerazioni di cui in premessa, che interamente si richiamano:

di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., tramite trattativa diretta sul MePA di Consip, alla ditta Telecom Italia spa (partita IVA 00488410010), la fornitura dei Servizi tecnici integrativi di mobilità e gestione della rete complementari a quanto presente in Convenzione Consip “Centrali Telefoniche 8”, in premessa descritti per un importo complessivo di Euro 109.121,68 o.f.i.;

- di approvare l’offerta e le condizioni generali di contratto del MEPA e di procedere alla sottoscrizione, con firma digitale, del documento di stipula generato automaticamente dal MEPA, dopo l’adozione del presente provvedimento, essendo stati conclusi positivamente i controlli in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati dal soggetto aggiudicatario;

di esonerare Telecom Italia S.p.A. dalla produzione della garanzia definitiva per la fornitura per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell’art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

di individuare gli elementi essenziali del contratto e dell’affidamento, così come segue:

- affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante trattativa diretta sul mercato MEPA di CONSIP,
- il CIG è B878EF7C87,
- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dal MEPA,
- la durata del contratto è di mesi otto;

di dare definitivamente copertura alla spesa complessiva di Euro 109.121,68 o.f.i. mediante i seguenti movimenti contabili:

- impegno sul capitolo 135124, Missione 01, Programma 0108, U.1.03.02.19.004, del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 di Euro 40.920,63 o.f.i. (di cui Euro 7.379,13 per IVA soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all’Erario, ex art. 17 ter D.P.R. 633/1972), da imputare all’esercizio finanziario 2025, in favore della ditta Telecom Italia spa (codice beneficiario 297876) le cui transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente

provvedimento;

- impegno sul capitolo 135124, Missione 01, Programma 0108, U.1.03.02.19.004, del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 di Euro 68.201,05 o.f.i. (di cui Euro 12.298,55 per IVA soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all'Erario, ex art. 17 ter D.P.R. 633/1972), da imputare all'esercizio finanziario 2026, in favore della ditta Telecom Italia spa (codice beneficiario 297876) le cui transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che la copertura finanziaria del contributo ANAC per un importo di euro 35,00 è garantita dall'impegno n. 2025/8567 assunto sul capitolo 144926 dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

di nominare il funzionario del Settore A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici Fausto Grassi quale Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114, c. 7, del D.Lgs. n. 36/2023;

di nominare responsabile dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2014, il funzionario del Settore A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici Greco Riccardo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 18, 23, comma 1, lettera b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Ai fini della pubblicazione si comunicano i seguenti dati:

Contraente: Telecom Italia spa

Importo: Euro 89.444,00 o.f.e. (Euro 109.121,68 o.f.i.)

Responsabile del Progetto: Elena Russo

Modalità individuazione beneficiario: Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici)
Firmato digitalmente da Elena Russo